



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari (<i>IdSua:1543231</i>)
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance Financial markets
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIENTINESI Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIENTINESI	Fabrizio	SECS-P/04	PA	1	Affine
2.	CAMBINI	Riccardo	SECS-S/06	PO	1	Caratterizzante
3.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Caratterizzante
4.	GIANNETTI	Caterina	SECS-P/05	RD	1	Affine
5.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante
6.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	PA	.5	Caratterizzante
7.	VANNUCCI	Emanuele	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MARTINA BELARDO FABRIZIO BIENTINESI AUGUSTO D'AGOSTINO PAOLA FERRETTI EMANUELE VANNUCCI MICHELA VIVALDI
Tutor	Fabrizio BIENTINESI Elena BRUNO Giovanna MARIANI Emanuele VANNUCCI Paola FERRETTI ROBERTO BARONTINI

 **Il Corso di Studio in breve**

14/06/2018

Il Corso di Laurea Magistrale forma un laureato specialista di problemi finanziari dotato di conoscenze approfondite riguardo le modalità di accesso delle aziende ed istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari; a questo scopo acquisisce da un lato competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda produttrice di beni e servizi, dall'altro conoscenze sulla gestione di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria. La formazione impartita è interdisciplinare e comprende finanza aziendale, economia bancaria, economia dei mercati finanziari, matematica per i mercati finanziari e conoscenze giuridiche relative ai mercati finanziari. Lo studente ha la possibilità di seguire tre percorsi: Finanza aziendale e mercati finanziari, Intermediari mobiliari e assicurativi, Corporate finance and banking.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati del corso di laurea trovano occupazione sia in aziende, che in banche, società di intermediazione finanziaria, assicurazioni, autorità di regolamentazione dei mercati finanziari. Il percorso di Finanza aziendale e mercati finanziari forma esperti nella gestione finanziaria (modalità di finanziamento degli investimenti, mergers and acquisitions) di imprese pubbliche e private; il percorso di Intermediari mobiliari e assicurativi forma esperti nell'intermediazione mobiliare e assicurativa, in gestione dei portafogli e operazioni di copertura del rischio tramite derivati; il percorso di Corporate finance and banking forma esperti nella gestione di istituti bancari ed altri intermediari finanziari, nelle politiche di concessione dei crediti, di gestione di portafogli crediti, di gestione di depositi e pagamenti. Tutti i percorsi formano analisti finanziari e danno la possibilità di accedere alla professione di dottore commercialista e ai corsi di dottorato di ricerca.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni "è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle "Parti interessate" che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà ;
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
Associazione degli industriali;
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionale del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2018

1) Incontro con il dott. Augusto D'Agostino, Operative Asset&Liability Management à Finance Area, Gruppo Cassa depositi e prestiti.

Nell'ambito di un'attività di continuo confronto con esponenti del mondo professionale, mercoledì 28 Febbraio 2018 alle ore 13,00 si è tenuto l'incontro tra il Presidente del CdLM, Prof. Fabrizio Bientinesi e il dott. Augusto D'Agostino (componente del gruppo di Riesame del CdLM), volto a discutere l'eventuale necessità di arricchire/potenziare/migliorare l'offerta formativa del CdS.

Il dott. D'Agostino suggerisce di valutare l'opportunità di valutare il passaggio dagli attuali tre percorsi a curricula; ciò nell'intento di definire meglio gli skill dei laureati del CdS e dunque far sì che il mercato del lavoro riesca a cogliere in modo più chiaro e immediato il profilo professionale degli studenti. Un altro suggerimento riguarda il grado di internazionalizzazione, che meriterebbe di essere ulteriormente potenziato, fino a ipotizzare l'opportunità di un double degree. Questo tipo di cambiamento potrebbe accrescere notevolmente l'attrattiva del CdS tra quegli studenti interessati a esperienze internazionali.

2) Incontro con il dott. Giuseppe Giannopolo, Interest Rate risk & Liquidity risk, UniCredit Group a Milano - Italia.
Nell'ambito di un'attività di continuo confronto con esponenti del mondo professionale, mercoledì 7 Marzo 2018 alle ore 13,00 si è tenuto l'incontro tra il Presidente del CdLM, Prof. Fabrizio Bientinesi e il dott. Giuseppe Giannopolo (laureato del CdS in Banca Borsa e Assicurazioni), volto a discutere l'eventuale necessità di arricchire/potenziare/migliorare l'offerta formativa del CdS.

Il dott. Giannopolo ha manifestato apprezzamento per l'articolazione del CdS. Ciononostante, suggerisce di introdurre insegnamenti specifici, o in alternativa integrazioni di programma in insegnamenti già presenti, in materia di digitalizzazione, cyber risk e cyber security, blockchain, big data, etc., oramai fondamentali aspetti nel funzionamento del sistema finanziario in generale e bancario in particolare. Altri suggerimenti riguardano la necessità sia di rafforzare il peso della componente quantitativa (matematico-statistica) nella preparazione degli studenti, sia di affrontare e approfondire le tematiche che si legano all'uso dei social media e ai loro impatti sul rapporto intermediario-mercato.

3) Incontro con Vicedirettore Confindustria Toscana nord, dott. Claudio Romiti.

Nell'ambito delle attività di confronto e scambio con le Associazioni Imprenditoriali, mercoledì 9 Maggio 2018 alle ore 15,00 presso il Dipartimento di Economia e Management si è tenuta la riunione tra Confindustria Toscana nord (dott. Claudio Romiti, Vice Direttore), il Direttore del Dipartimento, i Presidenti dei CdS del Dipartimento o loro delegati e il Referente AQ, tesa a discutere, per ogni CdS, l'eventuale necessità di arricchire/potenziare/migliorare l'offerta formativa. Dall'analisi condotta è emersa, per tutti i CdS del Dipartimento, la necessità di rafforzare la preparazione degli studenti riguardo alle materie relative al fenomeno della digitalizzazione. A questo proposito, il Direttore del Dipartimento propone di valutare per il prossimo futuro le opportunità di collaborazione tra il nostro Dipartimento e quello di Informatica e/o di Ingegneria informatica. Viene suggerito anche il rafforzamento dell'approccio quantitativo nell'articolazione dei percorsi di studio.

4) Incontro con Rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa.

Venerdì 11 maggio 2018, in occasione della sottoscrizione della convenzione tra Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e Dipartimento di Economia & Management, si è tenuta, a seguire, una Tavola Rotonda a cui partecipava l'executive dell'Ordine e i Presidenti, o loro delegati, dei CDS attivati presso il Dipartimento.

Con riferimento al CDLM in BFAMF, è emersa la completezza dell'offerta didattica, contemplando il corso, pur nella sua specialità di percorso formativo, anche discipline aziendalistiche e giuridiche mirate all'attività di consulenza alle imprese interessate ai processi di cambiamento.

Viene suggerita l'eventuale attivazione di un corso specifico di Risk management.

SEMINARI SVOLTI NELL'A.A. 2017-2018 NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI FINANZA AZIENDALE C.P.

â€¢ Colonnello Reolon Gino, intervento su â€œParadisi Fiscali e le Frodi Caroselloâ€, in data 10 novembre 2017 dalle ore 8:45 alle 10:15.

â€¢ Dott. Volpi Carlo, CFO Pharmanutra: Il processo di crescita di Pharmanutra.

â€¢ Alessandro Bargellini, Direttore Generale FO Italia, Amministratore Delegato, thyssenkrupp Home Solutions: Business Plan Insourcing Installazioni

â€¢ Dott. Enrico Bernini, CEO Family Partners: Il lancio del progetto Il Maggiordomo Aziendale

â€¢ Dott. David Zolesi, Executive Officer Kayser Italia: La valutazione del progetto Guanto per Parkinson.

â€¢ Ing. Franco Marano, CEO Trelleborg, La valutazione del "costo del cliente"

â€¢ Dott. Andrea Monti, CEO SOGESE; A practical approach to Enterprise Risk Management
Case study: Sogese srl

SEMINARI SVOLTI NELL'A.A. 2017-2018 NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE

9 ottobre Dott. Ettore Carneade - Responsabile Area Controlli, Conformità e Reclami presso Direzione Chief Commercial Officer - Banca MPS

Intervento su â€œIl sistema dei controlli interni nelle banche: l'esercizio dei controlli di prima lineaâ€

13 Ottobre Dott. Leonardo Bellucci - Responsabile della Direzione Chief Risk Officer- Monte dei Paschi di Siena

Intervento su â€œIl sistema dei controlli interni nelle banche: i controlli di secondo livello. La funzione di Risk Managementâ€

16 ottobre Dott. Andrea Curzio - Head of AML-CFT Suspicious Transactions Monitoring - MPS

Intervento su â€œIl sistema dei controlli interni nelle banche: i controlli di secondo livello. La funzione antiriciclaggioâ€

20 ottobre Dott. Stefano Moni - Responsabile Servizio Validazione Sistemi di Rischio (Convalida) - MPS

Intervento su il sistema dei controlli interni nelle banche: i controlli di secondo livello. La funzione di convalida modellata

27 ottobre Dott. Alessandro Papaniaros - Responsabile dell'Area Compliance - MPS

Intervento su il sistema dei controlli interni nelle banche: i controlli di secondo livello. La funzione di Compliance

30 ottobre Dott. Pierfrancesco Cocco - Chief Audit Executive

Intervento su il sistema dei controlli interni nelle banche: i controlli di terzo livello. La funzione di Audit

10 e 16 novembre Dott. Alberto LANG- Dottore Commercialista Intervento su il bilancio delle banche: criteri di redazione e valutazione delle principali voci dello SP.

1 dicembre Dott. Luca Di Poi - Responsabile della linea Premium- MPS Sede di Pisa.

Intervento su "Gestione di portafoglio, asset allocation e sviluppo di relazioni di clientela".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato_Modello_di_Valutazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nella gestione finanziaria delle imprese di produzione e servizi, pubbliche e private; imprenditore o advisor di supporto alle imprese nell'attività di fund rising, di valutazione delle operazioni di M&A e special situations.

funzione in un contesto di lavoro:

- ruoli manageriali nell'area finanziaria delle imprese per l'individuazione delle migliori opportunità di investimento e l'ottimizzazione delle scelte finanziarie conseguenti;
- Controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda;
- Raccolta delle informazioni sul bilancio aziendale e stima di valori mobiliari (azioni e altri titoli);
- valutazione delle operazioni strategiche da effettuare in contesto aziendale (M&A, special situations, restructuring, IPO, etc.) e del loro timing (tempistica di entrata e uscita dai mercati)
- gestione dei rapporti con gli istituti di credito;

competenze associate alla funzione:

capacità di analisi dei bilanci delle imprese; conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione

sbocchi occupazionali:

manager in imprese pubbliche e private, gestore di società di private equity e venture capital, funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

manager, risk manager, ruolo di controllo di gestione in banche, banche di investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari e mobiliari; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale

funzione in un contesto di lavoro:

- gestione pratiche concessioni di crediti ad imprese e privati;
- gestione del portafoglio crediti per la prevenzione del rischio di insolvenza della controparte e definizione di politiche di credito differenziate in funzione della rischiosità della clientela;
- valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale;
- governo delle fasi di recupero e tutela del credito; gestione delle partite incagliate;
- gestione della cassa e della tesoreria volta al controllo delle crisi temporanee di liquidità a presidio delle condizioni di equilibrio monetario e finanziario;
- sensibilizzazione della funzione commerciale al rispetto delle politiche di credito;
- gestione di depositi e pagamenti per la clientela;

competenze associate alla funzione:

comunicazione e gestione dell'informazione; utilizzo di modelli matematico-statistici per l'interpretazione dei fenomeni economici e finanziari finalizzata al controllo e alla gestione dei rischi finanziari degli intermediari finanziari; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

sbocchi occupazionali:

manager in banche, banche d'investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari, agenzie di rating; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto e responsabile delle diverse aree di intermediazione mobiliare nell'ambito di intermediari finanziari quali banche, SIM, SGR, compagnie di assicurazione e altre società finanziarie di investimento

funzione in un contesto di lavoro:

- negoziazione (in conto proprio e in conto terzi) di strumenti finanziari sui diversi mercati borsistici (attività di trading in qualità di broker /dealer);
- costruzione di pacchetti di prodotti di offerta personalizzati per la clientela privata e istituzionale.
- costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio;
- esperto, presso i diversi intermediari finanziari abilitati, nel collocamento di strumenti finanziari (con o senza prestazione della garanzia nei confronti dell'emittente, ovvero mediante offerta fuori sede), in caso di aumenti di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari da parte di imprese finanziarie e no, sia pubbliche che private;
- esperto e consulente (in qualità di advisor e/o di specialist) in grado di affiancare e supportare un'azienda sia nel periodo precedente che in quello successivo al suo processo di quotazione su un mercato borsistico o su altra piazza di negoziazione.

competenze associate alla funzione:

conoscenze interdisciplinari di tipo economico, giuridico, quantitativo sulle caratteristiche di funzionamento dei diversi mercati finanziari e borsistici, sia degli strumenti finanziari in essi scambiati, nonché delle principali strategie di trading e di gestione di portafogli mobiliari (a livello individuale e collettivo).

sbocchi occupazionali:

gestore di portafogli presso SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, compagnie di assicurazione, fondi d'investimento, fondi pensione, hedge funds, compagnie di assicurazione e altri intermediari; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto del settore assicurativo e riassicurativo sotto il profilo gestionale, amministrativo e commerciale presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società di brokeraggio.

funzione in un contesto di lavoro:

- funzioni di screening e monitoring di portafogli assicurativi,
- gestione dei rischi dell'attività tecnico-assicurativa degli intermediari di riferimento, anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri); conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari); conoscenze di portfolio insurance; conoscenze di diritto delle assicurazioni

sbocchi occupazionali:

posizioni dirigenziali e amministrative presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società di brokeraggio; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto in costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio (SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi pensione, hedge funds); esperto in gestione del rischio ed ingegneria finanziaria.

funzione in un contesto di lavoro:

- Valutazione degli strumenti finanziari, in particolare dei prodotti derivati semplici e complessi;
- Costruzione di portafogli efficienti;
- Analisi del rischio di portafogli finanziari;
- Gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura effettuate con utilizzo di prodotti derivati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei modelli quantitativi di pricing degli strumenti finanziari derivati e delle tecniche di simulazione. Conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio. Conoscenza delle tecniche di copertura statica e dinamica dei portafogli ottenuta tramite derivati.

sbocchi occupazionali:

Posizioni dirigenziali presso intermediari e società finanziarie ((SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi d'investimento, fondi pensione, hedge funds); funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Analista finanziario di mercato

funzione in un contesto di lavoro:

- indirizzare e supportare le scelte degli operatori finanziari tramite l'analisi della situazione economica dei mercati finanziari, dei settori economici e dei sistemi economici, al fine di individuare andamenti congiunturali e strutturali;
- prevedere l'andamento futuro delle variabili finanziarie e delle principali variabili economiche;
- simulazione di possibili scenari futuri.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi dei dati delle aziende, dei mercati finanziari e del sistema economico; capacità di effettuare analisi tecnica/fondamentale. Conoscenza degli strumenti finanziari e della modellistica finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico; Conoscenza delle tecniche di stima di modelli, di simulazione e di previsione;

sbocchi occupazionali:

Analista finanziario presso società finanziarie, intermediari, agenzie di rating, uffici studi e ricerca, agenzie di informazione finanziaria.

Consulente finanziario in proprio per privati e aziende, dottore commercialista competente per le questioni finanziarie

funzione in un contesto di lavoro:

- il consulente svolge in proprio tutte le funzioni esposte nei profili precedenti,
- consulenza per società di sviluppo ed implementazione di software finanziario, per piattaforme di trading e scambio di notizie finanziarie
- dottore commercialista competente per operazioni di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni)

competenze associate alla funzione:

competenze economico-aziendali, tecnologiche, statistiche; competenze di diritto dei mercati finanziari e diritto tributario.

sbocchi occupazionali:

Consulente indipendente per società finanziarie; professione di Dottore commercialista (previo superamento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).

2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

08/01/2018

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari coloro che sono in possesso di laurea quadriennale (vecchio ordinamento), di diploma universitario triennale (vecchio ordinamento), di laurea triennale conseguita presso Università italiane o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. I requisiti curriculari per l'ammissione, ivi compresa la conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore al B1, sono di seguito indicati:

81 CFU ripartiti tra le seguenti aree disciplinari:

24 CFU area aziendale (SECS-P/07, P/08, P/09, P/10, P/11, P/13)

21 CFU area economica (SECS-P/01, P/02, P/03, P/04, P/05, P/12)

21 CFU area matematico-statistica (SECS-S/06, S/01, S/03, MAT/06)

15 CFU area giuridica (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/12, IUS/13)

Di questi 81 CFU, 57 sono vincolati a specifici settori scientifico disciplinari dell'area di riferimento:

9 CFU SECS-P/07 (esame di Economia aziendale o Ragioneria o simile)

9 CFU SECS-P/01 (esame di Microeconomia o Macroeconomia o simile)

6 CFU IUS 04 (Diritto commerciale)

15 CFU SECS-S/06 (9 cfu Matematica generale + 6 cfu Matematica finanziaria),

9 CFU SECS-P/09 (9 cfu Finanza aziendale),

9 CFU SECS-P/11 (esame di Economia e tecnica bancaria o simile).

Le modalità di verifica della personale preparazione dei richiedenti l'accesso al CdL magistrale sono indicati nel regolamento didattico del corso stesso



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2018

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale in Banca, finanza aziendale e mercati finanziari, lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo e di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

REQUISITI CURRICULARI (Art.18 RAD commi 5 e 6):

Il corso di laurea prevede 81 CFU ripartiti tra le seguenti aree disciplinari:

24 CFU area aziendale (SECS-P/07, P/08, P/09, P/10, P/11, P/13)

21 CFU area economica (SECS-P/01, P/02, P/03, P/04, P/05, P/12)

21 CFU area matematico-statistica (SECS-S/06, S/01, S/03, MAT/06)

15 CFU area giuridica (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/12, IUS/13)

Di questi 81 CFU, 57 sono vincolati a specifici settori scientifico disciplinari dell'area di riferimento:

â€ 9 CFU SECS-P/07 (esame di Economia aziendale o Ragioneria o simile)
â€ 9 CFU SECS-P/01 (esame di Microeconomia o Macroeconomia o simile)
â€ 6 CFU IUS 04 (Diritto commerciale)
â€ 15 CFU SECS-S/06 (9 cfu Matematica generale + 6 cfu Matematica finanziaria),
â€ 9 CFU SECS-P/09 (9 cfu Finanza aziendale),
â€ 9 CFU SECS-P/11 (esame di Economia e tecnica bancaria o simile).

La valutazione della carriera triennale ai fini della determinazione delle eventuali integrazioni da sostenere sarÃ effettuata da una commissione di docenti appositamente nominata per valutare le domande. Le informazioni contenute nella presente pagina sono comunque sufficienti per effettuare un'autovalutazione dei requisiti curriculari in possesso.

In caso di mancanza di requisiti curriculari (di area e/o di settore), sarÃ necessario sostenere specifici esami, che verranno comunicati con apposita delibera.

Gli esami, Corsi singoli di transizione, devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari.

In caso di debiti superiori ai 40 cfu rispetto ai requisiti curriculari, non Ã possibile procedere alla pre-iscrizione.

REQUISITI DI PERSONALE PREPARAZIONE

L'adeguatezza della personale preparazione viene di norma verificata mediante test.

Il Corso di Laurea Magistrale in BFAMF esenta dall'obbligo di sostenere il test, e direttamente ammette, gli studenti in possesso di almeno uno dei seguenti prerequisiti:

- (a) Laurea di primo livello conseguita con votazione maggiore o uguale a 95/110;
- (b) Media esami imprescindibili (per la lista degli esami imprescindibili consultare la pagina web del CdS) maggiore o uguale a 27/30;

Nel caso in cui lo studente non soddisfi alcuno dei suddetti criteri, si deve procedere al test.

Il test consiste in una prova scritta articolata in sezioni a conclusione del quale potrÃ essere deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale.

La non ammissione sarÃ adeguatamente motivata.

Il test verrÃ erogato 3 volte l'anno (maggio, settembre e dicembre). Le date di svolgimento delle prove e/o eventuali modifiche che si rendessero necessarie, indicazioni sugli argomenti oggetto della prova e i manuali di riferimento per la preparazione sono consultabili alla pagina web del CdS.

Si precisa che al test di ammissione potranno partecipare esclusivamente gli studenti che hanno fatto domanda di ammissione e la cui domanda risulta presentata sul portale Ammissioni LM del sito di Ateneo.

Di seguito si riportano le conoscenze minime ritenute necessarie per una proficua frequenza al corso di laurea.

Per l'area aziendale risultano fondamentali: conoscenze di base del funzionamento di un'azienda, dal punto di vista economico-finanziario; capacitÃ di lettura ed interpretazione del bilancio d'esercizio; principi base di valutazione degli investimenti e scelta delle forme di finanziamento; aspetti definitori di reddito e capitale e relative forme di misurazione e valutazione, determinazione del costo del capitale, conoscenza base di funzionamento del sistema bancario e dei rapporti banca impresa.

Riguardo all'ultimo argomento risultano fondamentali le conoscenze relative agli aspetti normativi e di vigilanza del sistema bancario, alle politiche di impiego e di raccolta, ai principali prodotti bancari.

In relazione all'area economica risultano essenziali le conoscenze relative alla teoria del consumatore e della produzione, ai principali temi macroeconomici (determinazione del livello del reddito e dell'occupazione, consumi, investimenti, inflazione, disoccupazione, moneta, tassi di interesse, bilancia dei pagamenti, politiche fiscali e monetarie).

In relazione alla conoscenza delle lingue, si richiede la conoscenza della lingua inglese al livello B1.

Chi al momento dell'iscrizione non fosse giÃ in possesso di una certificazione B1, puÃ procedere all'iscrizione, ma dovrÃ sostenere nei 12 cfu a libera scelta (se non giÃ vincolati per altri requisiti), l'esame di Lingua inglese da 9 cfu del Dipartimento di Economia e Management; i restanti 3 cfu dei 12 cfu a libera scelta possono essere coperti anche con esami

dell'offerta formativa in inglese.

In relazione all'area giuridica sono richieste conoscenze di base del diritto dell'impresa e delle società, (nozione di impresa e di imprenditore, diverse tipologie di impresa, forme giuridiche delle società, operazioni di trasformazione, fusione e scissione, gruppi di società e forme di integrazione fra imprese).

In relazione all'area matematica si richiede la conoscenza degli strumenti matematici di base indispensabili per lo studio delle discipline economico finanziarie, operazioni finanziarie e leggi finanziarie, caratteristiche e prodotti del mercato dei capitali, struttura per scadenza dei tassi di interesse, valutazione di obbligazioni in assenza di arbitraggio, durata media finanziaria, principali criteri di valutazione delle operazioni di investimento e finanziamento a flusso certo, operazioni finanziarie a flusso incerto, teorema fondamentale della finanza.

L'iscrizione potrà avvenire soltanto quando sia i requisiti curriculari che di personale preparazione siano soddisfatti.

Ulteriori informazioni sul test di ammissione sono consultabili alla pagina:

Link inserito:

<https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/laurea-magistrale-in-banca-finanza-aziendale-e-mercati-finanziari/>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2018

Obiettivo del corso di laurea di formare un laureato specialista dei problemi finanziari che da un lato abbia competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda e conosca le modalità di accesso delle aziende e istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari, dall'altro consegua conoscenze e capacità specialistiche che gli consentano un proficuo inserimento nell'ambito di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria.


Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, gli studenti del CdL approfondiscono i seguenti argomenti di studio (in parentesi gli sbocchi professionali principali che richiedono le relative competenze):


- conoscenza delle discipline della finanza d'impresa, a prescindere dalle dimensioni dell'impresa stessa, sia per le decisioni di carattere più operativo che per quelle di tipo strategico. Verranno quindi approfondite tematiche quali valutazione degli investimenti in condizioni di elevata incertezza, anche con l'utilizzo di tecniche innovative, pianificazione finanziaria di lungo termine, redazione di business plan, scelta dei finanziamenti, valutazione economico-finanziaria ed implementazione delle operazioni di finanza straordinaria, quali fusioni ed acquisizioni, MBO e LBO, definizione dei prezzi IPO e operazioni di finanza internazionale, copertura dei rischi di quest'ultima attività (esperto in gestione finanziaria di impresa, esperto in gestione dei portafogli e gestione del rischio finanziario, analista finanziario);
- conoscenza teorica ed applicativa delle problematiche gestionali e strategico-operative degli intermediari finanziari - quali aziende bancarie, società di intermediazione mobiliare (SIM), società di gestione del risparmio (SGR) e compagnie di assicurazione - delle relazioni tra intermediari e tra intermediari e mercati, anche in una prospettiva internazionale (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare, esperto di aziende assicurative, esperto in gestione dei portafogli e del rischio finanziario);
- conoscenza dei caratteri peculiari dei diversi strumenti finanziari e delle caratteristiche strutturali e funzionali dei relativi mercati (tutti gli sbocchi professionali);
- conoscenza di metodi e strumenti matematici e informatici adeguati a trattare problematiche complesse per la valutazione degli investimenti in condizioni di incertezza, per la scelta delle forme di finanziamento più opportune, per la valutazione dei prezzi sui mercati finanziari, per l'assunzione di decisioni di portafoglio; inoltre metodi per la valutazione di attività finanziarie quali azioni, derivati, obbligazioni e per la gestione del rischio finanziario (tutti gli sbocchi professionali);
- conoscenza a livello macroeconomico dei mercati finanziari in un contesto nazionale ed internazionale e delle relazioni tra mercati finanziari ed attività economica ed a livello microeconomico dei problemi di teoria delle scelte, modelli di determinazione dei prezzi, teoria dell'informazione, teoria dei contratti; conoscenza di metodologie di stima e previsione delle grandezze finanziarie (tutti gli sbocchi professionali);
- buona padronanza degli aspetti giuridici: disciplina degli intermediari finanziari, dei mercati finanziari, dei contratti e dell'information technology (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare).

Per la realizzazione degli obiettivi formativi il corso si articola in tre aree tematiche di apprendimento, descritte nel quadro

A4b. Le aree tematiche si esplicitano nei seguenti percorsi di studio suggeriti agli studenti, che riguardano le aree di Finanza aziendale e mercati finanziari, Intermediari mobiliari e assicurativi, Corporate finance and banking.

La struttura del corso prevede un primo anno comune ai tre percorsi, con insegnamenti che approfondiscono le materie relative all'ambito matematico, aziendale, giuridico ed economico, affrontate nel ciclo precedente di studi ed un secondo anno articolato in insegnamenti specifici per ciascun percorso, che permettono di acquisire competenze specialistiche avanzate.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Nel complesso, gli studenti acquisiscono le competenze per la gestione finanziaria d'impresa, attraverso la conoscenza delle modalità di finanziamento, degli intermediari finanziari e dei prodotti assicurativi, insieme alla capacità gestionale finanziaria nell'ambito bancario, specialmente per quanto riguarda le banche commerciali e d'investimento. Questi risultati vengono garantiti dal percorso formativo, costantemente aggiornato per tener conto degli sviluppi professionali, giuridici e analitici e costruito anche attraverso percorsi basati su "case studies" pratici. La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione "è" realizzata attraverso esami scritti ed orali e con la preparazione della prova finale.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Le conoscenze acquisite verranno impiegate per valutare la performance finanziaria aziendale alla luce delle dinamiche micro e macroeconomiche, analizzare il funzionamento del mercati finanziario considerato nel loro complesso e comprendere le scelte operative, gestionali e strategiche degli intermediari assicurativi, bancari e mobiliari. Per favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione, il percorso formativo prevede, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager e professionisti. La verifica della capacità di applicare praticamente tali conoscenze "è" effettuata attraverso gli stages e la prova finale</p>

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Finanza aziendale e mercati finanziari	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze necessarie alla gestione finanziaria di un'impresa, di grande o piccola dimensione, di produzione e servizi, pubblica o privata; in particolare competenze sulle modalità di finanziamento degli investimenti, alla valutazione delle operazioni strategiche da effettuare (Mergers&Acquisitions, special situations, restructuring, IPO, etc.) e al loro timing. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) in ambito aziendale: capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione; 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti mobiliari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, per quello che attiene il punto 1) in ambito aziendale: (capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione) sono individuate le seguenti attività formative:

- Economia e gestione dell'innovazione
- Finanza per l'innovazione e internazionale
- Valutazione d'azienda.

Per quanto attiene al punto 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti mobiliari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari, conoscenza degli sviluppi storici e delle teorie dei mercati finanziari.

- Diritto commerciale (società quotate)
- Diritto tributario dell'impresa
- Metodi per la valutazione e gestione del rischio
- Metodi per la valutazione e gestione del rischio
- Teoria delle scelte informazione e mercati finanziari
- Teorie monetarie del '900

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE [url](#)

FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE [url](#)

METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO [url](#)

TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI [url](#)

TEORIE MONETARIE DEL '900 [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

Intermediari mobiliari e assicurativi

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze per operare a 360° nell'ambito dei diversi intermediari finanziari operanti nei mercati: banche, altri intermediari mobiliari, abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento nonché della gestione su base collettiva del risparmio (quali SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi pensione o PIP), nonché compagnie di assicurazione. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: l'analisi degli andamenti dei mercati borsistici per la successiva elaborazione di una strategia operativa di investimento professionale; la valutazione degli strumenti finanziari mediante modelli quantitativi di pricing (in particolare di prodotti derivati semplici e complessi) e relative tecniche di simulazione; le tecniche di costruzione e gestione di portafogli mobiliari efficienti; l'analisi del rischio di portafogli finanziari e gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura, statica e dinamica, effettuate con utilizzo di prodotti derivati; la conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio; la capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri) e la conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; la conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari), anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore; conoscenze di diritto dei mercati finanziari e degli organismi di regolamentazione dei mercati; capacità di analisi e previsione degli andamenti microeconomici e macroeconomici, congiunturali e strutturali dei mercati finanziari nazionali ed internazionali e delle principali variabili (tassi d'interesse, prezzi, domanda, offerta, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, le conoscenze e capacità sono verificate dal punto di vista del profilo gestionale-regolamentare dai seguenti esami

- Economia e strategie del mercato mobiliare
- Economia delle aziende di assicurazione

- Economia delle gestioni bancarie
- Economia e tecnica dei mercati finanziari

Dal punto di vista del profilo matematico

- Metodi per la valutazione e gestione del rischio
- Metodi quantitativi per le assicurazioni
- Metodi computazionali per la finanza
- Matematica finanziaria (strumenti derivati)

Dal punto di vista del profilo economico

- Economia del risparmio e della previdenza
- Teoria delle scelte, informazione e mercati finanziari
- Economia e storia delle crisi finanziarie
- Economia monetaria e finanziaria internazionale
- Storia del pensiero economico (Banca e Finanza)

Dal punto di vista del profilo giuridico

- Diritto dei mercati finanziari
- Diritto delle assicurazioni
- Diritto dell'informatica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI](#) [url](#)

[DIRITTO DELL'INFORMATICA](#) [url](#)

[DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI](#) [url](#)

[ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA](#) [url](#)

[ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE](#) [url](#)

[ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE](#) [url](#)

[ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE](#) [url](#)

[ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE](#) [url](#)

[ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI](#) [url](#)

[ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE](#) [url](#)

[MATEMATICA FINANZIARIA \(STRUMENTI DERIVATI\)](#) [url](#)

[METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA](#) [url](#)

[METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO](#) [url](#)

[METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI](#) [url](#)

[STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO \(BANCA E FINANZA\)](#) [url](#)

[TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI](#) [url](#)

Corporate banking and finance

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area, gli studenti acquisiscono le competenze per lavorare in diversi ambiti del mercato finanziario, con particolare riferimento alle banche commerciali e alle banche di investimento. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: modalità di gestione del rischio di credito della controparte e definizione di politiche di credito in funzione della rischiosità della clientela; modalità di gestione di depositi e pagamenti per la clientela; controllo e gestione dei rischi degli intermediari bancari; gestione dei rapporti con le imprese, con riferimento alle attività di consulenza legale, fiscale e finanziaria e di intermediazione; valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale; modalità di gestione della cassa e della tesoreria; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, per la parte della gestione bancaria le necessarie conoscenze sono fornite dagli esami

- Corporate and Investment banking
- Strategie di governo dei rischi bancari

Per il settore della finanza aziendale

- Finanza per l'innovazione e internazionale
- Strategie finanziarie per l'impresa
- Valutazioni d'azienda

Per l'analisi quantitativa,

- Econometria per i mercati finanziari
- Metodi per la valutazione e gestione del rischio

Per le dinamiche dei mercati assicurativi e mobiliari, con i problemi legali collegati all'uso in tali contesti degli strumenti informatici:

- Diritto dell'informatica
- Economia delle aziende di assicurazione
- Economia e strategie del mercato mobiliare

Per l'evoluzione storica e teorica dei mercati

- Economia e storia delle crisi finanziarie
- Storia del pensiero economico (Banca e Finanza).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)

ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE [url](#)

ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE [url](#)

ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE [url](#)

METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) [url](#)

STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI [url](#)

STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie all'acquisizione degli strumenti metodologici e informatici rilevanti, ai lavori singoli e di gruppo e alle esperienze applicative (discussioni con i docenti e con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro), il corso di laurea favorisce lo sviluppo nei propri laureati di un'elevata autonomia di giudizio. In questo modo gli studenti saranno in grado di proporre soluzioni proprie o adattare altre soluzioni a problemi specifici che si possono presentare. Momento di massima sintesi e di verifica di tale capacità di giudizio e di rielaborazione delle informazioni, sarà rappresentato dalla preparazione e presentazione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

I laureati devono essere in grado di comunicare informazioni, idee e problematiche relative alle scelte finanziarie proprie di imprese, intermediari, mercati e investimenti, nonché di proporre soluzioni adeguate nei confronti di interlocutori specialisti e non. Devono inoltre sapere utilizzare la terminologia tecnico-economica ed essere in grado di esemplificare concetti per gli interlocutori non esperti. Devono infine saper progettare, realizzare e gestire la comunicazione finanziaria all'interno delle istituzioni. L'utilizzo dei lavori di gruppo proposti in aula costituisce un valido strumento di sviluppo delle capacità di confronto, dialogo e comunicazione, soprattutto nella fase di discussione con i docenti e con i rappresentanti del mondo operativo. Gli strumenti di verifica delle abilità comunicative sono rappresentate dall'ascolto e dalla guida dello studente durante i ricevimenti, in sede di esame e di lavoro di gruppo; inoltre, la tesi finale, seguita dal docente relatore, e la sua discussione insegnano sia ad esprimersi verbalmente, sia a strutturare delle elaborazioni, anche complesse, in forma scritta ed a presentarle con l'ausilio di strumenti informatici.

L'acquisizione di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle problematiche e dinamiche relative a imprese, mercati e intermediari finanziari consente ai laureati in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari di sviluppare solide capacità di apprendimento. In particolare, i laureati magistrali in esame, avendo acquisito le principali metodologie scientifiche, gli strumenti informatici specifici e le fonti di informazione in campo finanziario, saranno in grado di tenersi continuamente aggiornati sugli sviluppi delle conoscenze e degli strumenti del settore di

Capacità di apprendimento

riferimento, mantenendosi, quindi, sempre all'altezza di affrontare i nuovi problemi, aspetto essenziale in ambito finanziario. L'autonomia di studio e di elaborazione acquisita, infatti, consentirà loro di adattarsi ai continui cambiamenti che si potranno verificare nel contesto in cui lavorano.

Le capacità di apprendimento saranno conseguite in maniera progressiva durante tutto il percorso di studio principalmente mediante lo studio individuale ed in occasione della preparazione della prova finale durante la quale lo studente comprende informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini svolti sia in Italia che all'estero. La verifica avverrà mediante prove scritte ed orali e in occasione della discussione della prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/01/2018

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di una tesi di laurea in forma scritta; la tesi è compilata sotto la guida di un docente del corso di laurea o del dipartimento di riferimento che fungerà da relatore, cui si affiancherà in sede di discussione un correlatore per integrare la discussione stessa dinanzi ad una apposita commissione. Tale prova finale ha lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento con caratteri di originalità, attinente agli studi svolti e concernente aspetti di attualità o dedotti dalla letteratura affrontata nel corso della propria carriera universitaria; nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie dello studio dei mercati finanziari.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/01/2018

Ai fini del calcolo della media curricolare della L.M. si devono considerare gli insegnamenti effettivamente sostenuti nel periodo di iscrizione alla L.M.;

la votazione curricolare è espressa in centodecimali (moltiplicare il voto in trentesimi per 11 e dividere per 3).

Per quanto riguarda il punteggio che la commissione può attribuire alla tesi finale è stato stabilito che:

per la prova finale possono essere concessi al massimo 11 punti in aggiunta alla media curricolare e, per il conseguimento della Lode, si deve avere una media curricolare iniziale di almeno 101 (tenuto conto anche dell'eventuale arrotondamento); per poter assegnare 9-10-11 punti occorre una relazione scritta congiunta del relatore e del correlatore della tesi nella quale si motiva la richiesta di assegnazione dell'elevato punteggio. il relatore di tesi provvederà ad inviare (almeno una settimana prima della seduta di laurea) ai membri della Commissione e per conoscenza all'Unità didattica (didatticaeconomia@ec.unipi.it) la relazione e la tesi formato elettronico.

Ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina: <http://www.ec.unipi.it/didattica/laurearsi.html>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea magistrale in Banca, Finanza Aziendale E Mercati Finanziari (WBF-LM)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link	PINTO VINCENZO CV	PO	6	42	
2.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE link	BRUNO ELENA CV	PA	12	63	
3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE link	CENDERELLI ELENA		12	21	

4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE link	CORSI FULVIO	PA	12	84	
5.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO link	MARIANI GIOVANNA CV	PA	12	70	
6.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO link	CARLESÌ ADA	PO	12	14	
7.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA link	CAMBINI RICCARDO CV	PO	6	42	

▶ QUADRO B4 | **Aule**

Descrizione link: Sistema informatico di gestione delle aule (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4 | **Sale Studio**

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | **Biblioteche**

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>

▶ QUADRO B4 |

28/05/2018

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

28/05/2018

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

28/05/2018

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi per la mobilita' internazionale

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule Gmbh	215901-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
2	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
3	Austria	Universitaet Innsbruck	29267-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
4	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
5	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	234939-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
6	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	29042-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
7	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
8	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
9	Francia	Ecole De Management De Normandie	27917-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
10	Francia	Esc Dijon-Bourgogne	30273-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
11	Francia	Groupe Sup De Co La Rochelle	28663-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
12	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
13	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
14	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
15	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
16	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano

17	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
18	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
19	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
20	Germania	Europäische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	216240-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
21	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
22	Germania	Hochschule Esslingen	28315-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
23	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	29872-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
24	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
25	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
26	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
27	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	29700-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
28	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
29	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	210331-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
30	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
31	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
32	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
33	Germania	Universitaet Mannheim	28729-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
34	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
35	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	29089-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
36	Grecia	Panepistimio Thessalias	29090-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
37	Lettonia	Latvijas Juras Akademija	102609-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano

38	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
39	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	240779-EPP-1-2014-1-LU-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
40	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	269728-EPP-1-2015-1-NO-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
41	Norvegia	Norges Handelsh�yskole	29636-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
42	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
43	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	44518-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
44	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	70670-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
45	Polonia	Uniwersytet Gdanski	50023-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
46	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
47	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
48	Polonia	Uniwersytet Lodzki	49245-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
49	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
50	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
51	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
52	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
53	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
54	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
55	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
56	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
57	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
58	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	48246-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
59	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komensk�ho Praha S.R.O./Jan Amos Komensk�½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano

60	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
61	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	220990-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
62	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
63	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	231337-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
64	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
65	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
66	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
67	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
68	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	223571-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
69	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
70	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
71	Turchia	Istanbul Gelisim Universitesi	257646-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
72	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	46968-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
73	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

28/05/2018

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

- Servizio stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento di Economia e Management interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement
<https://www.ec.unipi.it/didattica/tirocinio-curriculare/>

- Servizio IRO: " l'ufficio del Dipartimento di Economia e Management che promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con universit  europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.
<https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>

- Servizio orientamento: fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento di Economia e Management.
<https://www.ec.unipi.it/didattica/orientamento/>

- Tutorato didattico: servizio di sostegno alle attivit  didattiche che permette agli studenti in difficolt  di avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.
<https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/tutorato-didattico/>

Per l'a.a. 2017-2018, la valutazione complessiva del corso " pi  che soddisfacente, come si evince dalle medie per le singole domande a livello di CdS, tutte superiori a 3 a eccezione del quesito B02 per il quale il valore " di 2,7. A fronte di un numero di rispondenti pari a 772, i valori pi  elevati riguardano i quesiti B05 e BF1 (punteggio 3,5), mentre il giudizio complessivo medio si attesta a 3,2.

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica, la sequenza (per numerosit  delle risposte) " la seguente:

- alleggerire carico didattico complessivo (153)
- migliorare qualit  materiale didattico (139)
- inserire prove d'esame intermedie (138)
- fornire in anticipo materiale didattico (116)

Da un confronto con i dati relativi all'a.a. 2016-2017 non emergono significative differenze. A fronte di 1254 rispondenti, i valori medi per singola domanda a livello di CdS risultavano, al pari di quest'anno, per lo pi  superiori a 3, con valori massimi (3,5) per i quesiti BF2, B05 e B05_1; il punteggio pi  basso (2,7) riguardava, come quest'anno, il quesito B02. Il giudizio complessivo si attestava leggermente al di sopra di quello dell'a.a. in corso (3,3).

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica, la sequenza (per numerosit  delle risposte) " la seguente:

- alleggerire carico didattico complessivo (234)
- migliorare qualit  materiale didattico (217)
- inserire prove d'esame intermedie (207)

Valutazione dei singoli insegnamenti svolti nel Secondo semestre 2017-2018 per i quali " stata riscontrata almeno una criticit 

1) Metodi computazionali per la finanza â (Cambini Riccardo)
numero rispondenti: 42; cfu 6

Unica criticitÃ : B01 pari a 2,2

2) Strategie finanziarie per l'impresa â (Carlioni Mirco)
numero rispondenti: 14; cfu 9

Unica criticitÃ : B10 pari a 2,4

3) Strategie finanziarie per l'impresa - (Lang Alberto)
numero rispondenti: 14; cfu 9

Unica criticitÃ B10 pari a 2,4

4) Metodi statistici per le decisioni aziendali - (Andrea Pallini)
numero rispondenti: 17; cfu 6

Unica criticitÃ : L1 pari a 1,5.

ANALISI QUESTIONARI STUDENTI
ORGANIZZAZIONE/SERVIZI E TIROCINI
a.a. 2017/18

I risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM, 23 rispondenti e UP, 11 rispondenti). Il primo Ã" composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato piÃ¹ strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio), mentre il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una.

In linea generale, il CdS mostra risultati positivi anche in questo ambito di valutazione, presentando, per entrambi i gruppi dei rispondenti, un giudizio complessivo sulla qualitÃ organizzativa (quesito S12) pari a 2,9, valore allineato alla media del Dipartimento (dato disponibile con riferimento solo al gruppo UM).

Sempre riguardo al gruppo UM, il CdS mostra alcune differenze negative (tutte pari a 0,2) rispetto al Dipartimento. Queste si riferiscono principalmente ai quesiti S8 (Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti Ã" puntuale ed efficace?), SP (Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalitÃ professionalizzante (se previsto) Ã" adeguato?) e S11 (Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?)

Da una comparazione con gli altri CdS del Dipartimento (considerando ancora una volta i dati disponibili solo per il gruppo UM) emergono ulteriori criticitÃ , atteso che gli scostamenti negativi tra i valori del CdS e quelli degli altri corsi sono diversi e di entitÃ oscillante tra -0,1 e -0,6.

Il valore del gap piÃ¹ alto (-0,6) Ã" attribuito al quesito S5 - Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?

A seguire (-0,5) i quesiti S4 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto), S6 - Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? e SP (Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalitÃ professionalizzante (se previsto) Ã" adeguato?)

Pdf inserito: [visualizza](#)

1. I dati si riferiscono a 95 studenti su 108 laureati (91,3%). Si registra, rispetto allo stesso anno, un aumento della percentuale maschile (61,5% contro il 52,2%). L'età media alla laurea di 26,3, leggermente superiore a quello della scorsa rilevazione (26,1) ma non in termini da suscitare allarme.

I cittadini stranieri rappresentano il 4,8%, in aumento rispetto al 3,3% scorsa rilevazione (di qui in avanti, s.r.). Variazioni di scarso rilievo per quanto riguarda le percentuali di studenti residenti nella provincia, in regione e fuori regione: 21,2%; 32,7%; 45,2% (s.r.: 21,7%; 35,9%; 42,2%)

2. Per quanto attiene l'origine sociale dei laureati, nel 5,2% entrambi i genitori sono laureati (significativa riduzione rispetto a s.r.: 12,2%), nel 23,2% un solo genitore in possesso della laurea (s.r.: 16,7%), nel 54,7% di un titolo di scuola media superiore (s.r.: 50%) e titolo inferiore o nessun titolo nel 16,8% (s.r.: 20%). La classe sociale elevata per il 18,9%, media impiegatizia per il 29,5%, media autonoma per il 22,% e del lavoro esecutivo per il 29,5%.

3. Si conferma la netta prevalenza delle provenienze dal liceo scientifico, pari a 58,7% (s.r. 63%), seguiti dal tecnico, con un aumento deciso al 31,7% (s.r. 23,9%).

Il voto medio di diploma di 82,3 (s.r.: 82,2)

Il diploma è stato conseguito nella stessa provincia nel 17,3% dei casi, in provincia limitrofa nel 24%, in provincia non limitrofa ma nella stessa ripartizione geografica nell'11,5% (rispettivamente per s.r.: 19,6%, 30,4%, 4,3%). Il 44,2% risulta diplomato al Sud, ma laureato al Centro-Nord. Da segnalare che non ci sono casi di studenti diplomati al Nord e laureati al Centro-Sud, contro l'8,7% della s.r.

4. Per le motivazioni nella scelta del CdS, si conferma la prevalenza dei fattori sia culturali che professionalizzanti, col 57,9% (s.r.: 55,6%), seguiti da quelli prevalentemente culturali 17,9% (s.r.: 24,4%)

Lo svolgimento degli studi è stato regolare nel 48,1% o con un anno di ritardo nel 36,5% (i due valori sommati: 84,6% con un netto miglioramento rispetto alla s.r., pari a 60,9%). I ritardi pari a 2 e 3 anni sono rispettivamente del 12,5% e del 2,9% (15,4% contro ben il 39,1% rispetto a s.r.)

La media del punteggio degli esami di 27,8 (r.s.: 27,6) e quello di laurea 108,7 (s.r.: 108,1).

La media degli studi è stata di 2,6 anni (s.r.: 2,5)

5. Il 78,9% del campione ha frequentato più del 75% degli esami previsti, il 14,7% tra il 50% e il 75%, il 2,1% tra il 25 e il 50%, il 3,2% meno del 25% (r.s., rispettivamente: 83,3%, 12,2%, 1,1%, 3,3%).

Il 29,5% dei laureati ha usufruito di borse di studio (s.r.: 26,7%) e il 13,7% ha compiuto studi all'estero (s.r.: 13,3%). Il 15,8% ha svolto tirocini/stage, con una netta riduzione rispetto alla s.r. (22,2%).

6. Il 67,4% degli studenti ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, nel 17,9% dei casi coerenti con gli studi (s.r., rispettivamente: 58,9% e 17,8%). Nel 48,4% si è trattato di lavoro occasionale. Nel 4,2% si tratta di lavoratori-studenti (s.r.: 3,3%).

7. Per quanto concerne il grado di soddisfazione dell'esperienza universitaria, il 35,8% si dichiara decisamente soddisfatto (s.r.: 46,7%), il 50,5% offre un giudizio prevalentemente positivo (s.r.: 44,4%), prevalentemente negativo l'11,6% (s.r.: 7,8%), decisamente insoddisfatto il 2,1% (1,1%).

La valutazione delle strutture è globalmente positiva, ma non priva di criticità. Il 79% offre un giudizio sulle aule, il 91,6% sulle biblioteche e il 96,8% sulle postazioni informatiche. Il 55,8% giudica insufficienti gli spazi dedicati allo studio individuale. Per quanto riguarda il carico didattico, l'88,4% offre un giudizio positivo (r.s.: 90%).

Il 68,4% intervistati si iscriverebbe di nuovo al CdS. La s.r. era dell'81,1%. Il 5,3% a un altro Cds dello stesso ateneo (s.r.: 2,2%). Il 18,9% manterrebbe lo stesso Cds ma in altro ateneo (s.r.: 10%). 3,2% è la percentuale identica fatta registrare da chi cambierebbe sia CdS che ateneo e da coloro che non sceglierebbero più un CdS magistrale.

8. Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, l'82,1% del campione dichiara di avere una conoscenza almeno buona dell'inglese scritto (s.r.: 90%) e il 74,7% dell'inglese parlato (s.r.: 84,4%).

9. L'opportunità di considerare gli studi valutata positivamente dal 12,6% degli intervistati. Di questi, l'8,4% considera l'acquisizione di un master. Nessuno il dottorato di ricerca.

10. Nel campo degli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, è da notare che la possibilità di guadagno è al quinto

posto (56,8%) preceduta da acquisizione di professionalità (82,1%), possibilità di carriera (81,1%), stabilità e sicurezza del posto di lavoro (66,3%), possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (60%). Viene seguita da rapporti con i colleghi (53,7%) e coerenze con gli studi (52,6%). Altri aspetti scendono sotto il 50%.

Il 40% si dichiara interessato al settore pubblico (s.r.: 43,3%), contro il 58,9% del privato (s.r.: 66,7). Preferenza plebiscitaria per il tempo pieno (97,9%, s.r.: 94,4%).

Per le preferenze riguardo la collocazione geografica del lavoro, il 77,9% sceglie la provincia sede degli studi, seguita dalla provincia di residenza (76,8%) e dalle regione sede degli studi (75,8%). Italia settentrionale e centrale, a pari merito, sono indicate dal 62,1% del campione contro il 38,9% dell'Italia meridionale (nella s.r. erano rispettivamente al 64,4%, 60% e 38,9%). Prevale nettamente l'Europa (48,4% contro destinazioni extra-europee (29,5%).

Infine, il 68,4% si dice disposto a trasferimenti di residenza (s.r.: 65,6%).

Per quanto la differenziazione di genere, vengono considerati:

- Dati anagrafici. Il campione preso in esame è composto da 38 donne e 57 uomini. Le donne raggiungono la laurea più velocemente: il 32,5% ha 23-24 anni al momento dell'ottenimento del titolo, contro il 21,9% degli uomini (s.r.: 31,8% e 20,8%). L'aggregato di coloro con età maggiore od uguale a 27 anni è composto per il 32,8% da uomini e per il 25% da donne. Finiscono in corso il 52,5% delle donne e il 45,3% degli uomini; al primo anno fuori corso rispettivamente il 27,5% e il 42,2%; al secondo anno f.c. il 17,5% e il 9,4%.

- Origine sociale. Il titolo di studio dei genitori è la scuola superiore per il 63,2% e il 42,1% delle donne. Scuola media o inferiore per il 28,9% delle donne e l'8,8% degli uomini.

- Studi secondari. La ripartizione è piuttosto equa. Il 55% delle e il 60,9% donne proviene dal liceo scientifico, il 35% delle donne e il 29,7% da studi tecnici.

- Condizioni di studio. Donne e uomini hanno la stessa percentuale (78,9%) di partecipazione a più del 75% degli insegnamenti previsti.

- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio positivo sul corso l'81,6% delle donne l'89,4% degli uomini. Si iscriverebbero di nuovo al CdS il 73,7% delle donne e il 64,9% degli uomini; in uno stesso CdS ma in altro ateneo il 15,8% delle donne e il 21,1% degli uomini.

- Prospettive di lavoro. Acquisizione di professionalità è scelta dall'89,5% delle donne e dal 77,2% degli uomini, possibilità di carriera rispettivamente da 73,7% e 86%, stabilità e sicurezza del posto di lavoro 71,1% e 63,2%, possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite 63,2% e 57,9%, possibilità di guadagno 50% e 61,4%, rapporti con i colleghi 52,6% e 54,4%, coerenza con gli studi 63,2% e 45,6%.

Il settore privato è scelto dal 47,4% delle donne e dal 66,7% degli uomini.

L'orario part-time è scelto dal 50% delle donne e dal 38,6% degli uomini.

La disponibilità a cambi di residenza è del 55,3% per le donne e del 77,2% degli uomini.

Per quanto la differenziazione in base all'anno di iscrizione (A: meno recenti, B: più recenti), vengono considerati:

- Dati anagrafici. Gruppo A: uomini 62,5%, gruppo B 61,3%. L'età media della laurea è 28,4 per il gruppo A e 25,9 per il gruppo B. Nessun laureato nell'insieme 23-24 per il gruppo A, 33,8% per il gruppo B. Il 66,7% del gruppo A è nell'insieme con età maggiore o uguale a 27 anni, contro il 18,8% del gruppo B. La residenza non presenta scostamenti significativi fra i due gruppi.

- Origine sociale. Il titolo di studio dei genitori è la scuola superiore per il 65% del gruppo A e il 52% del gruppo B. Uno solo dei genitori ha la laurea per il 10% del gruppo A e per il 26,7% del gruppo B. Titolo inferiori al diploma superiore il 15% per il gruppo A e il 17,3% per il gruppo B. Classe sociale del lavoro esecutivo per il 40% nel gruppo A e 26,7% per il gruppo B.

- Studi secondari. La provenienza è del 41,7% per il liceo scientifico e il tecnico per il gruppo A, contro il 63,8% e il 28,8% del gruppo B.

- Condizioni di studio. Il 75% del gruppo A ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti, contro l'80% del gruppo B.

- Giudizi sull'esperienza universitaria. Danno un giudizio positivo del CdS l'85% del gruppo A e 88% del gruppo B. Si iscriverebbero allo stesso CdS il 75% del gruppo A e il 66,7% del gruppo B. A un CdS identico ma in altro ateneo il 5% del gruppo A e il 22,7% del gruppo B.

- Prospettive di lavoro. Acquisizione di professionalità è scelta dal 90% del gruppo A e dall'80% del gruppo B, possibilità di carriera rispettivamente da 50% e 62,7%, stabilità e sicurezza del posto di lavoro 80% e 62,7%, possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite 63,2% e 57,9%, possibilità di guadagno 70% e 53,3%, rapporti con i colleghi 60% e 52%, coerenza con gli studi 60% e 50,7%.

Il settore privato è scelto dal 55% del gruppo A e dal 60% del gruppo B.

L'orario part-time è scelto dal 50% del gruppo A e dal 41,3% del gruppo B.

La disponibilità a cambi di residenza è del 75% per il gruppo A e del 66,7% per il gruppo B.

Pdf inserito: [visualizza](#)



26/09/2018

Rispetto alla stabilità intorno ai 130 iscritti fino all'A.A. 2015/16, nei due A.A. più recenti si registra un calo nelle iscrizioni, 107 per il 2016/17 e 70 per il 2017/18, ovvero nell'ordine del 25-30% annuo. Sebbene il dato più recente possa essere ancora soggetto a qualche nuova iscrizione essendo aggiornato al 31 maggio 2018, il calo di iscrizioni è consistente e può essere almeno in parte spiegato dall'introduzione di una soglia di voto minimo all'ingresso che, infatti, produce una riduzione delle percentuali di iscritti con basso voto di laurea sul totale degli iscritti e nell'ultimo la percentuale di iscritti con voto superiore a 100, supera per la prima volta la soglia del 50%.

Riguardo ai corsi di provenienza, con una percentuale per la prima volta superiore all'80%, si accentua la tendenza che vede la classe di laurea triennale in Scienza dell'Economia e della gestione aziendale il bacino naturale a cui attinge questo corso di laurea specialistica, con il complemento pari al 17% formato dagli studenti provenienti dalla classe di laurea in Scienze Economiche.

Riguardo al tenore di provenienza, si registra una percentuale stabile intorno all'80% di quello pisano e il restante 20% quasi interamente distribuito in piccole percentuali tra gli atenei del sud e delle isole.

Risulta in netto calo all'1,4%, rispetto al precedente 5%, la percentuale di provenienza dall'Ateneo fiorentino e questo dato è spiegabile con l'introduzione della soglia di sbarramento da parte nostra, mentre a Firenze era già in vigore in anni precedenti.

Il dato degli studenti provenienti dal bacino locale di Pisa, Livorno, Lucca si mantiene stabile ad un livello leggermente inferiore al 50%, mentre si assiste ad un ulteriore segnale di crescita della percentuale di studenti stranieri negli ultimi due anni, che raggiunge l'8,6%, più che triplicando il dato di soli due anni fa.

Per l'A.A. 2017/18, la percentuale di iscritti di genere femminile scende ad un livello di circa il 40%, riportandosi a valori simili a quelli degli anni precedenti rispetto al 2016/17 in cui tale percentuale era salita fino a circa il 48%.

Riguardo alla progressione di carriera tramite il monitoraggio degli iscritti delle 6 coorti osservate (quella del 2012 ormai quasi del tutto esaurita), si conferma una bassissima dispersione degli studenti, con valori molto bassi per tutte le cause di uscita e come l'anno precedente nessun trasferimento ad altri corsi dell'Ateneo.

Riguardo al tasso di attività degli studenti (ovvero la percentuale di studenti che consegue CFU nell'A.A.) del corso BFAMF, per i valori relativi al I anno di iscrizione intorno al 90% per tutte le coorti, il dato di 87,5% relativo all'A.A. 2017/18, può essere ancora incrementato, tenendo presente che la data di osservazione è il 31 maggio 2017 e, quindi, gli studenti hanno ancora due appelli per conseguire CFU.

Per tutti gli anni di iscrizione successivi al primo la percentuale di studenti che consegue CFU raggiunge livelli molto prossimi al 100%.

Analoghe considerazioni possono essere fatte in termini di monitoraggio di avanzamento della carriera in termini del numero di CFU acquisiti ai vari anni di iscrizione, con valori molto stabili per le diverse coorti e il valore inferiore del I anno per la coorte del 2017, rispetto ai corrispondenti valori delle coorti precedenti, ha la stessa motivazione del punto precedente, ovvero alla data di osservazione del 31 maggio 2017 gli studenti hanno ancora due appelli per conseguire CFU.

Del tutto stabili, se non con un trend complessivo leggermente crescente, si rivelano essere anche la media e la varianza dei voti conseguiti, intorno ai valori di 27/28 per ogni coorte e per ogni anno di iscrizione.

Riguardo alla numerosità dei laureati, la data di rilevazione del 30 settembre 2017, non consente di avere i dati definitivi per le coorti più recenti in termini dell'anno di iscrizione in cui hanno conseguito il titolo, anche se sembra comunque prevalere il terzo anno di iscrizione, sebbene ci siano evidenze di laureati in corso, ovvero entro il secondo anno (al 30 settembre 2017 tale dato non è osservabile per le ultime 3 coorti).

Fatte le stesse premesse relative ai dati solo parziali per le ultime 3 coorti, si osserva una certa stabilità del voto medio superiore al 107 per chi si laurea entro il terzo anno, che invece tende a calare di qualche punto per chi si laurea negli anni successivi.

26/09/2018

Per quanto riguarda l'efficacia esterna e la condizione occupazionale, si segnala che per il 2018 si considerano i laureati 2016 ad 1 anno di distanza dalla laurea (73 intervistati), i laureati 2014 a 3 anni di distanza dalla laurea (41 intervistati), i laureati 2012 a 5 anni di distanza dalla laurea (6 intervistati), con le relative ovvie considerazioni riguardo all'affidabilità di questo terzo campione così poco numeroso.

Si osserva che per tutti e tre gli aggregati, ripartiti in proporzioni quasi uguali di uomini e donne, il voto medio di laurea è molto vicino al 110 e che la durata media degli studi è di circa 2,5 anni.

Per la percentuale di occupati, si registra una crescita dal 67% dopo 1 anno, al 73% dopo 3 anni fino al 100% dopo 5 anni. La grande maggioranza, oltre il 75% per tutti e tre gli aggregati, dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale, quindi pochissimi hanno proseguito un lavoro iniziato prima di aver intrapreso il percorso di studio. Il tempo medio per l'inizio di una prima attività lavorativa è per tutti e tre gli aggregati inferiore ai 6 mesi.

I contratti a tempo indeterminato sono in netta crescita (dal 16% al 60%) a 1 e 3 anni dalla laurea. Scendono al 33% a 5 anni dalla laurea, ma come accennato nelle premesse di questa analisi, l'aggregato di coloro che sono a 5 anni dalla laurea è davvero molto esiguo e, quindi, non ha l'affidabilità degli altri due.

Il settore di lavoro per il 90% è quello privato e le due percentuali maggiori in termini di ramo lavorativo sono quelle del credito e assicurazioni e attività di consulenza, ovvero gli sbocchi naturali del corso di laurea.

La quasi totalità lavora nelle aree centro e nord, e ci sono anche casi di attività lavorativa all'estero. La retribuzione mensile è stabile intorno a 1500 euro per i laureati a 1 e 3 anni dalla laurea, mentre sale a più di 2000 per i laureati a 5 anni dalla laurea. È leggermente inferiore la retribuzione media femminile rispetto a quella maschile.

È prevalente la percentuale di chi considera la laurea conseguita come fondamentale o utile allo svolgimento dell'attività lavorativa e la quasi totalità degli intervistati ritiene utili le competenze acquisite nel corso di laurea. Circa il 50% ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università e la soddisfazione riguardo alla propria attività lavorativa è circa 7 su una scala di 10.

Non si registrano scostamenti significativi dai dati sopra elencati, nelle analisi disaggregate per genere, condizione lavorativa alla laurea, impiego part o full time.

Pdf inserito: [visualizza](#)

26/09/2018

Imprese, enti e organizzazioni ospitanti stilano una relazione su tutti gli aspetti del lavoro di stage. Il giudizio sulla preparazione degli/le stagisti/e è sempre stato positivo.

Altrettanto positivi i dati sulla volontà e disponibilità e la capacità di lavoro in equipe. In qualche caso, viene segnalata la possibilità di migliorare l'attitudine ad assumere iniziative in autonomia.

Gli stage relativi all'anno 2017 per il corso sono avvenuti presso le seguenti imprese:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

RES SRL

ChiantiBanca â Creditò Cooperativo â Società Cooperativa

Fiditoscana s.p.a

SkyBox Engineering

BLUE FACTOR SPA



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2018

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea "A" formato da:

- Fabrizio Bientinesi (Presidente del CdS)
- Paola Ferretti (Docente del Cds - Responsabile Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Economia e Management)
- Emanuele Vannucci (Docente del CdS)
- Martina Belardo (Rappresentante degli studenti)
- Augusto D'Agostino (Rappresentante del mondo del lavoro)
- Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità Didattica e internazionalizzazione del Dipartimento di Economia e Management)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità CdS 2018

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione del CdS 2018

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale 2018

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance Financial markets
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIENTINESI Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIENTINESI	Fabrizio	SECS-P/04	PA	1	Affine	1. TEORIE MONETARIE DEL '900
2.	CAMBINI	Riccardo	SECS-S/06	PO	1	Caratterizzante	1. METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA
3.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE
4.	GIANNETTI	Caterina	SECS-P/05	RD	1	Affine	1. ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI
5.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO
6.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	PA	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE
7.	VANNUCCI	Emanuele	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante	1. METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO 2. METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BELARDO	MARTINA
BIENTINESI	FABRIZIO
D'AGOSTINO	AUGUSTO
FERRETTI	PAOLA
VANNUCCI	EMANUELE
VIVALDI	MICHELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BIENTINESI	Fabrizio		
BRUNO	Elena		
MARIANI	Giovanna		
VANNUCCI	Emanuele		
FERRETTI	Paola		
BARONTINI	ROBERTO		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PISA

Data di inizio dell'attività didattica

26/09/2018

Studenti previsti

100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

WBF-LM^2012^PDS0-2012^1059

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE
- MANAGEMENT E CONTROLLO DEI PROCESSI LOGISTICI
- Marketing e ricerche di mercato
- STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica

27/03/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

09/04/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

28/01/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La trasformazione del CdLM **FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI** in **BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI**

• favorisce la razionalizzazione dell'offerta didattica nella classe LM-77;

• integra la conoscenza delle problematiche finanziarie delle aziende e dei mercati finanziari con quelle delle banche, ampliando in tal modo l'orizzonte culturale e scientifico dello studio dei fenomeni finanziari;

• consente l'interpretazione unitaria dei sistemi finanziari, tenendo conto del ruolo di tutti gli intermediari - bancari, mobiliari ed assicurativi - presenti nei diversi contesti di riferimento;

• favorisce la formazione di un laureato ad elevata specializzazione in grado di operare consapevolmente in tutti i campi della corporate finance.

È in primo luogo da valutare positivamente la razionalizzazione complessiva dell'offerta didattica nella classe LM-77 che tale trasformazione potrà consentire.

Data tale razionalizzazione, e tenuto conto

- degli obiettivi formativi specifici e della descrizione del processo formativo, coerenti con gli obiettivi di apprendimento

(descrittori di Dublino),

- del rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 7 dm 17/2010,
- della coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- della sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà (da verificare peraltro nel quadro della prossima trasformazione statutaria) così come della presenza dei requisiti di docenza, a seguito della razionalizzazione sopra richiamata;
- della compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;

si esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM in Finanza aziendale e Mercati finanziari in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La trasformazione del CdLM in FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI in BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

favorisce la razionalizzazione dell'offerta didattica nella classe LM-77;

integra la conoscenza delle problematiche finanziarie delle aziende e dei mercati finanziari con quelle delle banche, ampliando in tal modo l'orizzonte culturale e scientifico dello studio dei fenomeni finanziari;

consente l'interpretazione unitaria dei sistemi finanziari, tenendo conto del ruolo di tutti gli intermediari - bancari, mobiliari ed assicurativi - presenti nei diversi contesti di riferimento;

favorisce la formazione di un laureato ad elevata specializzazione in grado di operare consapevolmente in tutti i campi della corporate finance.

È in primo luogo da valutare positivamente la razionalizzazione complessiva dell'offerta didattica nella classe LM-77 che tale trasformazione potrà consentire.

Data tale razionalizzazione, e tenuto conto

- degli obiettivi formativi specifici e della descrizione del processo formativo, coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino),
- del rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 7 dm 17/2010,
- della coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- della sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà (da verificare peraltro nel quadro della prossima trasformazione statutaria) così come della presenza dei requisiti di docenza, a seguito della razionalizzazione sopra

richiamata;

- della compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;

si esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM "Finanza aziendale e Mercati finanziari" in "Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari".



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	241806520	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/04	Vincenzo PINTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
2	2017	241803588	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/05	Maria GAGLIARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	IUS/01	42
3	2017	241806624	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Docente di riferimento Caterina GIANNETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/05	21
4	2017	241806624	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Carlo Luigi BIANCHI		7
5	2017	241806624	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Fulvio CORSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	28
6	2017	241803596	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Lorenzo CORSINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	14
7	2017	241803596	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Luca SPATARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	35
8	2017	241803595	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Antonella CAPPIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21
9	2017	241803595	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Francesco MARCACCI		21
10	2017	241803595	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Paolo TRASO		21
11	2018	241806530	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE	SECS-P/11	Elena BRUNO <i>Professore Associato</i>	SECS-P/11	63

			<i>semestrale</i>		<i>(L. 240/10)</i>		
12	2018	241806530	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Elena CENDERELLI		21
13	2017	241803599	ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppe CONTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/12	42
14	2017	241803600	ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento (peso .5) Maria Cristina QUIRICI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	63
15	2017	241803601	ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Sergio BRUCCIANI		21
16	2017	241803601	ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Fabiano COLOMBINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	42
17	2018	241806539	ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Fulvio CORSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	84
18	2018	241806552	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente di riferimento Giovanna MARIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/09	70
19	2018	241806552	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Ada CARLESI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/09	14
20	2017	241803602	FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Roberto BARONTINI <i>Professore Ordinario Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	SECS-P/09	63
21	2018	241806587	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Riccardo CAMBINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	42
22	2017	241803605	METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Emanuele VANNUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	42
23	2017	241803606	METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI	SECS-S/06	Docente di riferimento Emanuele VANNUCCI	SECS-S/06	42

			<i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>		
24	2017	241806625	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Massimo AUGELLO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/04	42
25	2017	241803607	STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Mirco CARLONI		7
26	2017	241803607	STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Paola FERRETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	56
27	2017	241803610	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	00000 000000		21
28	2017	241803610	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Francesco FILIPPI		21
29	2017	241803611	TEORIE MONETARIE DEL '900 <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Docente di riferimento Fabrizio BIENTINESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/04	42
30	2017	241803612	THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Lorenzo CORSINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	7
31	2017	241803612	THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Pompeo DELLA POSTA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	14
32	2017	241803612	THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Federico PIEROBON		7
33	2017	241803612	THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Partha SEN		14
						ore totali	1092

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale ↳ <i>FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	42	33	30 - 48
	↳ <i>FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ <i>ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 21
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	24	12	6 - 12
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	54 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	INF/01 Informatica			
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>INTERNATIONAL MONETARY ECONOMICS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Attività $\frac{1}{2}$
formative
affini o
integrative

↳ *THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

SECS-P/03 Scienza delle finanze

↳ *ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

SECS-P/04 Storia del pensiero economico

↳ *STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) (2 anno) - 6
CFU - semestrale*

↳ *TEORIE MONETARIE DEL '900 (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

SECS-P/05 Econometria

↳ *ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

SECS-P/07 Economia aziendale

↳ *VALUTAZIONE D'AZIENDA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

SECS-P/09 Finanza aziendale

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

↳ *CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

↳ *ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE (2 anno) - 9 CFU -
semestrale*

↳ *ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU -
semestrale*

↳ *STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI (2 anno) - 9 CFU -
semestrale*

↳ *STRATEGIE E TECNICHE OPERATIVE DI BORSA (2 anno) - 6 CFU -
semestrale*

↳ *STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA (2 anno) - 9 CFU -
semestrale*

SECS-P/12 Storia economica

174

27

15 -
27
min
12

↳	<i>ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-S/03 Statistica economica		
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
↳	<i>MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>MATHEMATICAL METHODS FOR FINANCIAL MARKETS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		27	15 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		17	17 - 17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

96 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	30	48	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	21	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 87		



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale			

Attività 1/2 formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	15	27	12
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			
	SECS-P/05 - Econometria			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SECS-S/03 - Statistica economica			
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			

Totale Attività Affini 15 - 27

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità 1/2 informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 27 - 30

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 144

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di programmazione del sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 06/05/2002

► Motivi dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe

R^aD

La trasformazione del corso di laurea in FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI qui proposta renderà possibile, nell'ottica della razionalizzazione dell'offerta formativa, la cancellazione del corso di laurea magistrale in BANCA, BORSA E ASSICURAZIONI della medesima classe.

A seguito di ci², l'offerta formativa della Facoltà di Economia di Pisa prevederà, oltre al corso qui proposto in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari, l'attivazione di 3 corsi di laurea magistrale nella classe LM77. In specifico:

Consulenza professionale alle imprese: orientato alla formazione di profili specializzati per l'attività professionale nell'area amministrativo-contabile e fiscale;

Strategia, Management e Controllo: orientato alla formazione di profili specializzati nell'area delle strategie, del controllo d'impresa (sia ispettivo che gestionale) e dell'organizzazione e gestione delle risorse umane;

Marketing e Ricerche di Mercato: orientato alla formazione di profili specializzati per le professioni di marketing e commerciali in aziende ed enti, nonché profili per la ricerca sociale e di mercato in aziende, enti e istituti di ricerca.

La principale motivazione dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe LM-77 è da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali e, dunque, nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di dette discipline.

Il corso di laurea in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari si distingue nettamente da tutti gli altri corsi di laurea magistrali della Facoltà di Economia attivati nella stessa classe sopra indicati in quanto offre competenze altamente specializzate nel settore della finanza, dal punto di vista dell'impresa, della banca e dei mercati finanziari. Il taglio del corso è fortemente multidisciplinare e presuppone la conoscenza di metodologie quantitative e di strumenti informatici pi¹ elevata rispetto ai corsi della classe in cui si inserisce. La forte differenziazione tra i corsi risulta evidente dall'esame degli ordinamenti anche considerando i settori caratterizzanti ed i CFU ad essi associati; sono state altresì inserite nel curriculum studiorum del CdL attività affini e caratterizzanti riconducibili a tematiche economico-finanziarie, giuridiche e matematico-statistiche, peculiari del CdL e pertanto non riscontrabili in nessun altro CdL della medesima classe.

Il corso di studio va a soddisfare una domanda di formazione specifica da parte del mercato molto elevata ed in continuo aumento; la presenza di pi¹ corsi nella classe aziendale è inoltre giustificata dal numero molto alto di laureati al I^o livello della facoltà nella stessa area, da un numero decisamente crescente di immatricolazioni alla Facoltà di Economia, da un deciso aumento, negli anni pi¹ recenti, della percentuale di studenti laureati che continuano il loro percorso formativo nelle lauree magistrali, e dalla presenza in facoltà di un corso di laurea, molto numeroso, di primo livello sui temi della banca, finanza e mercati finanziari.

► Note relative alle attività di base

▶ Note relative alle altre attività

Il CFU relativo alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" Ã" riferito ad attivitÃ connesse al perfezionamento dell'abilitÃ di presentazione di relazioni.

▶ Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

Per quanto concerne l'inserimento tra i settori affini del CdL di SSD previsti come attivitÃ caratterizzanti per la classe LM-77, si osserva che si tratta di settori - SECS-P/01, SECS-P/03, IUS/04, IUS/05, SECS-P/09, SECS-P/11, SECS-S/06 - che sono particolarmente vasti e comprendono discipline, sia caratterizzanti ed altamente specialistiche che di tipo integrativo.

Per quanto concerne il settore SECS-P/01 (Economia Politica), viene incluso come caratterizzante e come affine in quanto Ã" un settore molto ampio che comprende sia tematiche che, per il presente corso di laurea, risultano caratterizzanti (teoria delle scelte, macroeconomia internazionale), sia tematiche specialistiche ed integrative (crisi valutarie, economia del risparmio, teoria economica dei contratti).

Relativamente ai settori IUS/04 (Diritto Commerciale) e IUS/05 (Diritto dell'economia), tali settori sono presenti anche tra gli affini per fornire conoscenze di tipo complementare ed integrativo riferibili in particolare alle regolamentazioni specifiche delle societÃ quotate, utili per la messa in atto delle operazioni di finanza straordinaria (ad esempio, quotazione in borsa, OPA, etc) e al diritto bancario.

I settori SECS-P/09 (Finanza aziendale) e SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari) sono i settori specifici che comprendono le discipline bancarie e della finanza aziendale, quindi forniscono oltre che argomenti caratterizzanti, anche materie di approfondimento importanti alla luce degli obiettivi formativi specifici del CdL.

Il settore SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) fornisce sia gli strumenti teorici indispensabili che gli approfondimenti integrativi piÃ¹ specialistici (modelli per mercati finanziari).

Per il SSD SECS-P/07 (Economia aziendale) saranno approfondite al suo interno le tematiche relative alla Valutazione d'azienda, che risultano strumentali e di completamento rispetto ad altre affrontate in insegnamenti dell'area della finanza d'azienda e dell'intermediazione finanziaria, quali le operazioni di finanza straordinaria (ad esempio, quotazioni, fusioni, acquisizioni, etc.). Il settore SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) Ã" stato inserito solo negli affini in quanto nel percorso formativo specifico fornisce competenze di tipo complementare ed integrativo rispetto alle tematiche caratterizzanti nel campo della economia e gestione dell'innovazione che puÃ² arricchire il bagaglio conoscitivo fornito dagli insegnamenti caratterizzanti nel campo della finanza per l'innovazione.

Il settore SECS-P/03 (Scienza delle finanze) Ã" negli affini per la necessitÃ di integrare le conoscenze di base con conoscenze complementari ed integrative sulla regolamentazione dei mercati finanziari.

Il settore SECS-P/12 (Storia economica) fornisce conoscenze integrative sulla storia della moneta, delle banche e dei mercati finanziari e sulle crisi che hanno investito il settore finanziario, dalle quali si possono trarre elementi di comprensione delle dinamiche economiche contemporanee.

L'inserimento solo negli affini del SSD IUS/12 (Diritto tributario) Ã" motivato dalla necessitÃ di integrare la formazione con le implicazioni dal punto di vista tributario delle operazioni finanziarie analizzate. Infine, l'inserimento solo negli affini del SSD IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea) Ã" motivato dalla necessitÃ di approfondire la legislazione e la normativa della UE in ambito finanziario, alla luce della sempre maggiore integrazione dei mercati finanziari comunitari.

Il settore SECS-S/03 (Statistica economica) Ã" necessario tra gli affini per integrare le basi statistiche con competenze specifiche di statistica economica applicata ai dati aziendali e finanziari.

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

nelle attività caratterizzanti, oltre a mostrarsi coerenti con gli obiettivi formativi del CdL, mirano a una effettiva ed efficace
re del CdL rispetto ad altri della medesima classe. A tal fine, si reputa opportuno non inserire tra i caratterizzanti in ambito
SECS-P/07 (Economia aziendale) e SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), in quanto non funzionale al
o degli obiettivi formativi. Per quanto riguarda, invece, i caratterizzanti dell'area statistico-matematica, si ritiene che i settori
(statistica) e SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) inseriti siano i più congrui
seguimento degli obiettivi formativi, in quanto forniscono gli strumenti metodologici necessari.